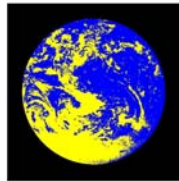


Republika Zemlja ~ Република на Земљата
 Ἠγεμόνεος ἡγεμονία ~ Republika Ziemska
 Република Света ~ República da Terra
 Republiek van de Wereld ~ 地球共和国
 Desh Ki Gantantrata ~ Republika Zemé
 Duno Respublikasi ~ Maa Vabariik
 A Föld Köztársasága ~ 지상공화국
 Република Зямлі ~ زمتی جمهوریت
 جمهورية الأرض ~ Zemės Respublika
 Repubblica Terrei ~ የጥም ረግብስ
 Республика Земля ~ Jordens Republik
 Республика Земли ~ Lýdveldi Jarðar
 Republika Zemlje ~ Prutuviye Janarajaya
 Jamhuuriyada Arlada ~ Republik Bumi
 Republica Pământului ~ רפובליקת הארמה
 Zemes Republika ~ Yerküresi Respublicası
 ফুখিবীর প্রজাতন্ত্র ~ Жер Әөлке Республикасы



Respubliko de la Tero - Δημοκρατία της Γης
 Res publica Terrae - Republic'n Onab
 Republikan'nv Tanv - Dünya Cumhuriyeti
 República de la Tierra - Republika e Tokës
 République de la Terre - Cộng Hoà Trái Đất
 Maan Tasavalta ~ Republika ng Lupain
 Ilizwe Lomhlaba - جمهورية جهان
 Pobłact an Domkain - Aardsrepubliek
 Republic of the Earth - جمهورية الارض
 レアアフリカテラテラ ~ Jamhuri Wattan
 Republik de la Ter ~ Jordens Republik
 Жер Республикасы ~ Republic Dunia
 Республика Землі ~ Tanah Republik
 Jamhuri ya Dunia ~ República de la Terra
 Дунё Республикаси ~ Republik der Erde
 Երկրագործ Հանրապետություն ~ Bishwa Rashtra
 地球共和国 ~ Repubblica della Terra

L'isolamento degli Stati Uniti d'America dall'economia mondiale

Con 298,5 milioni di abitanti, il 4,57% della popolazione mondiale, ed un territorio di 9,6 milioni di chilometri quadrati, meno del 2% delle terre emerse dell'intero pianeta, gli Stati Uniti d'America hanno un prodotto interno lordo (PIL) di 12.500 miliardi di dollari (formato per il 78% da servizi), pari al 28,5% del totale mondiale, ed un reddito medio pro-capite di 42.000 dollari l'anno, pari a 4,5 volte la media mondiale di 9.300 dollari pro-capite. Ciò nonostante, il 12% della popolazione degli USA vive sotto la linea di povertà.

Il PIL mondiale 2005 è stato di 43.920 miliardi di dollari. Senza quello degli USA sarebbe stato di 31.450 miliardi di dollari (totale extra USA).

Ogni anno, gli USA consumano 7.800 milioni di barili di petrolio, ne producono 2.800 milioni, ne importano 5.400 milioni e ne esportano 400 milioni. Avendo giacimenti con circa 22 miliardi di barili, con l'attuale ritmo di estrazione le riserve saranno esaurite fra meno di 8 anni. Se dovessero coprire l'attuale fabbisogno di petrolio con i loro giacimenti, le loro riserve sarebbero esaurite in meno di 3 anni.

Ogni anno, gli USA consumano 240.000 miliardi di metri cubi di gas. Avendo giacimenti con circa 5.300.000 miliardi di metri cubi, in 22 anni il loro gas sarà esaurito.

Nel 2005, gli USA hanno importato per 1.727 miliardi di dollari, di cui 200 miliardi per il petrolio, mentre hanno esportato per 927,5 miliardi, con un disavanzo commerciale di quasi 800 miliardi, che a causa dell'aumento del prezzo del petrolio sarà di 900 miliardi nel 2006.

Escludendo il petrolio, gli USA importano prodotti per circa 1.500 miliardi di dollari, con un disavanzo commerciale di 600 miliardi di dollari.

Il debito estero USA è di oltre 9.000 miliardi di dollari, il 23% del totale mondiale, ed il loro deficit annuale, ufficialmente di 400 miliardi, in realtà, anche a causa della guerra in Iraq, è ben superiore a 600 miliardi di dollari.

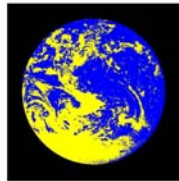
Gli USA pagano quello che importano con dollari, gran parte dei quali sono reinvestiti in titoli del debito pubblico USA.

Il dollaro è una moneta a corso legale priva di valore reale. Il valore del dollaro dipende dal solo fatto che con questa moneta si paga il petrolio.

In tal modo, gli USA acquistano petrolio e prodotti dagli altri paesi pagando con pezzi di carta senza alcun valore. Si può dire che gli USA fabbricano soprattutto dollari con i quali pagano i prodotti fabbricati negli altri paesi.

Essendo il disavanzo commerciale ed il debito pubblico USA in costante aumento, chi ha verso gli USA crediti in dollari o titoli del debito pubblico denominati in dollari ha crediti inesigibili.

Republika Zemlja ~ Република на Земята
 ከግድግዳና ከግብርና ግንባታ ~ Republika Ziemska
 Република Света ~ República da Terra
 Republiek van de Wereld ~ 地球共和国
 Dësh Kë Gantantata ~ Republika Zemë
 Duryo Respublikasi ~ Maa Vabariik
 A Föld Köztársasága ~ 지상공화국
 Република Зямлі ~ زېږون کی جمهوریت
 جمهورية الأرض ~ Zemės Respublika
 Republika Terej ~ የክምር ሪፐብሊክ
 ԹՊՀ Հանրապետություն ~ Jordens Republik
 Республика Земли ~ Lýðveldi Jarðar
 Republika Zemlje ~ Prutuvije Janarajaya
 Jamhuuriyada Arlada ~ جمهورية الإمارات
 Republika Pământului ~ רפובליקת הארמה
 Zemes Republika ~ Yerkürasi Respublicası
 ফুদিবীর প্রজাতন্ত্র ~ Жер Өөлке Республикасы



Respubliko de la Tero - Δημοκρατία της Γης
 Res publica Terrae - Republic'n Onab
 Republikan'ny Tanv - Dūnya Cumhuriyeti
 República de la Tierra - Republika e Tokës
 République de la Terre - Cộng Hoà Trái Đất
 Maan Tasavala - Republika ng Lupain
 Ilizwe Lomhlaba - جمهورية جهان
 Poblacht an Domhain - Aardsrepubliek
 Republic of the Earth - جمهورية الأرض
 ʼAḥḥārikā ʼAḥḥārikā - Jamhuri Wattan
 Respublik de la Ter - Jordens Republik
 Жер Республикасы - Republic Dunia
 Республика Землі - Tanah Republik
 Jamhuri ya Dunia - República de la Terra
 Дунё Республикаси - Republik der Erde
 Երկրագնդի Հանրապետություն - Bishwa Rashtra
 ԴՊՀ ՀԱՌԿԻ - Repubblica della Terra

Ogni anno, questi crediti inesigibili verso gli USA aumentano di almeno 900 miliardi di dollari, il 3% del PIL mondiale 2006 extra USA.

In queste condizioni, gli USA rappresentano l'ostacolo determinante per lo sviluppo dell'intera economica mondiale. Nello stesso tempo, a causa della loro strategia egemonica, gli USA sono un limite oggettivo allo sviluppo dei rapporti multilaterali, dell'uguaglianza, della libertà e della democrazia nel resto del mondo.

Supponiamo che gli altri paesi sospendano temporaneamente gli scambi con gli USA, interrompendo sia le importazioni sia le esportazioni con gli USA. Quali effetti avrebbe l'esclusione degli Stati Uniti dall'economia globale?

Senza gli USA, tutti gli altri paesi avrebbero nel loro insieme una riduzione delle esportazioni per 1.500 miliardi di dollari ma anche una riduzione delle importazioni per 927,5 miliardi di dollari, con una differenza di 600 miliardi di dollari, l'1,9% del PIL mondiale extra USA. Sembra un effetto negativo.

Tuttavia, considerando i crediti inesigibili, il PIL mondiale reale extra USA aumenterebbe di oltre l'1%, pari alla differenza fra il 3% derivante dai 900 miliardi di dollari crediti inesigibili e l'1,9% derivante dalla differenza di 600 miliardi fra minori esportazioni ed importazioni negli USA. Quindi, l'effetto sarebbe positivo.

Anche i maggiori esportatori in USA, come Canada, Cina, Messico, Giappone e Germania, troverebbero nuovi mercati, sfruttando la domanda mondiale attualmente soddisfatta dalle esportazioni USA.

Poiché l'esclusione degli USA dal commercio globale, soprattutto da quello del petrolio, provocherebbe una forte svalutazione del dollaro, resterebbe il problema del debito estero USA di 9.000 miliardi di dollari.

Il debito estero USA è in mano ad alcune centinaia di soggetti. Per difendere i loro interessi, si insiste nel voler considerare gli Stati Uniti la locomotiva dell'economia mondiale. All'evidenza, questo assunto è un bluff, una favola.

Senza gli USA, il resto dell'economia mondiale andrebbe meglio. Chi detiene i 9.000 miliardi di dollari di debito estero USA potrebbe cercare di limitare le perdite trasformando rapidamente dollari in beni detenuti dagli statunitensi negli USA e nel resto del mondo.

Con la volontà e la capacità degli statunitensi, con la scienza e la tecnologia di cui dispongono, gli USA riuscirebbero rapidamente a sostituire il petrolio con altre fonti di energia ed a riprendere a produrre quello che consumano.

Sarebbe la fine dell'economia fondata sul dollaro come valuta internazionale e la fine dell'egemonia mondiale degli USA ma anche l'inizio di una nuova era fondata sull'economia reale e su liberi rapporti globali.

Lunedì, 8 maggio 2006.